



Comune di Rimini
Direzione Generale

Settore Infrastrutture, Mobilità
e Qualità Ambientale

Dirigente: **Ing. Alberto Dellavalle**

www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409
dipartimento3@pec.comune.rimini.it
Via Rosaspina, 21- 47921 Rimini
tel. 0541 704853 - fax 0541 704728
alberto.dellavalle@comune.rimini.it

Procedimento Unico per l'approvazione dei progetti di opere pubbliche ai sensi dell'art.53 L.R. Emilia Romagna n.24/2017.

Progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo e variante urbanistica dell'opera denominata "Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 - Messa in sicurezza SS16 in corrispondenza dell'attraversamento del centro abitato di Rimini – Rotatoria Via Grazia Verenin. CUP C91B17000720001 FASCICOLO 2018-245-016."

Conferenza di Servizi

ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della Legge 241/1990 e s.m.i.

I^a Seduta del 11 Dicembre 2019

presso sala riunioni posta al 2° piano della sede dell'Ufficio Tecnico in Via Rosaspina, 21.

Il Dirigente del Settore Infrastrutture, Mobilità e Qualità Ambientale, Ing. Alberto Dellavalle, in qualità di Responsabile Unico di Procedimento ai sensi dell'art. 31 D.Lgs 50/2016, coadiuvato dall'Ing. Paolo Vicini, istruttore direttivo tecnico in qualità di progettista, assume la Presidenza della Conferenza di Servizi convocata per l'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo riferito all'opera in oggetto.

La Dott.ssa Francesca Gabellini, istruttore direttivo amministrativo Ufficio per le Espropriazioni, assume la funzione di Segretario verbalizzante.

La presente Conferenza di Servizi, così come indicato nell'atto di indizione prot.n. 326056 del 26/11/2019, viene svolta ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

Constata la presenza dei Signori:

- ✓ - Elena Favi, Responsabile U.O. Qualità Ambientale Comune di Rimini;
- ✓ - Carlo Copioli, Settore Urbanistica, Ufficio Geologico, Comune di Rimini;
- ✓ - Lorenzo Turchi, Responsabile U.O. Pianificazione Generale – Ufficio di Piano, Comune di Rimini;
- ✓ - Paola Bartolucci, Settore Urbanistica – Ufficio di Piano, Comune di Rimini;
- ✓ - Mauro Conti, tecnico prevenzione, U.O. Igiene Pubblica, Azienda U.S.L. Romagna;
- ✓ - Cinzia Ciavatti, AMR - Agenzia Mobilità Romagnola Srl consortile;
- ✓ - Elisa Canevari, PMR - Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini;
- ✓ - Marco Bonvicini, tecnico capo nucleo, ANAS spa;
- ✓ - Luigi Vicari, in rappresentanza di ARPAE, Responsabile Area Est-Area Prevenzione Ambientale;
- ✓ - Monica Giorgetti, Tecnico ARPAE, Servizio Sistemi Ambientali - Sede di Rimini;
- ✓ - Simone Montalti in rappresentanza di Romagna Acque Società delle Fonti spa.

Non sono presenti i Rappresentanti dei seguenti Soggetti convocati alla Conferenza di Servizi:

- * Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Dir. Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali
- * Regione Emilia-Romagna Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica;
- * Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini;
- * Agenzia del Demanio;
- * Provincia di Rimini;
- * ADRIGAS S.p.A.
- * HerAmbiente Servizi Industriali srl - Direzione Tecnica Reti Acquedotto e Fognature
- * Hera s.p.a. Direzione Servizi Ambientali – Distretto di Rimini
- * Hera s.p.a. Business Unity e Direzione Tecnica reti Acquedotto e Fognature
- * ENEL SpA - RIMINI;



Comune di Rimini
Direzione Generale

Settore Infrastrutture, Mobilità
e Qualità Ambientale

Dirigente: **Ing. Alberto Dellavalle**

www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409
dipartimento3@pec.comune.rimini.it
Via Rosaspina, 21- 47921 Rimini
tel. 0541 704853 - fax 0541 704728
alberto.dellavalle@comune.rimini.it

- × TELECOM SpA - Bologna;
- × Fastweb AREA NORD EST, Consulente Specialist Network Design;
- × Clouditalia Telecomunicazioni S.p.A;
- × Soc. Anthea s.r.l. –Rimini;
- × Retelit SPA
- × Interoute spa
- × ENELSOLE;
- × Settore Patrimonio;
- × Settore Sportello Unico per le attività produttive e attività economiche

Premesse.

Con comunicazione prot.n. 287632/2018 del 19/10/2018 è stato trasmesso il verbale conclusivo della Conferenza di Servizi Preliminare indetta per l'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto.

Considerato che gli interventi proposti, compatibili con gli obiettivi di questa Amministrazione, in parte ricadano su aree di proprietà privata e l'opera non coincide con la previsione della vigente strumentazione urbanistica, per la loro conformità è necessario ricorrere al Procedimento Unico oggi disciplinato dall'art. 53 della nuova legge urbanistica regionale ER n. 24/2017 che per l'esame del progetto prevede la Convocazione della Conferenza di Servizi disciplinata dall'art. 14 e ss. L. 241/90.

Il procedimento disciplinato dal citato art. 53 determina:

- approvazione del progetto definitivo e quindi acquisizione di tutte le autorizzazioni comunque denominate per la realizzazione dell'opera,
- localizzazione dell'opera pubblica,
- variante al PSC, tavola dei Vincoli e RUE,
- variante ZAC,
- apposizione di vincolo espropriativo,
- la dichiarazione di pubblica utilità.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 53 della L.R. 24/2017, gli elaborati del progetto di opera pubblica e della variante urbanistica sono in deposito dal **27 Novembre 2019**, per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi presso il Comune di Rimini, con avviso di deposito previsto in pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del giorno **27 Novembre 2019**.

Il Procedimento Unico è stato avviato con la pubblicazione di avviso di deposito sul BUR dell'Emilia-Romagna **n.387 del 27 Novembre 2019**, sull'Albo Pretorio del Comune di Rimini e sul sito web del Comune di Rimini (alla pagina: <http://www.comune.rimini.it/comune-e-citta/comune/espropri/procedimenti-unic-0> e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio") e ai sensi del comma 7 dell'art. 53 della L.R. 24/2017 sono state inoltrate le comunicazioni di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai soggetti interessati dalla realizzazione dell'opera.

In relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere ai sensi del comma 7 dell'art. 14 bis della L. 241/1990, l'Amministrazione ha convocato la Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona.

Si ricorda che:

- ai sensi dell'art. 14-ter comma 3 L. 241/1990 "Ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14ter, comma 3)."

- ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della medesima Legge "Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza".

Le determinazioni delle Amministrazioni coinvolte devono essere pertanto congruamente motivate, formulate in termini di assenso o dissenso, espresse in modo chiaro e analitico qualora contengano condizioni per il superamento del dissenso o ai fini dell'assenso. In caso di prescrizioni, le stesse devono specificare se sono



Comune di Rimini
Direzione Generale

Settore Infrastrutture, Mobilità
e Qualità Ambientale

Dirigente: **Ing. Alberto Dellavalle**

www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409
dipartimento3@pec.comune.rimini.it
Via Rosaspina, 21- 47921 Rimini
tel. 0541 704853 - fax 0541 704728
alberto.dellavalle@comune.rimini.it

relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa, da un atto amministrativo generale ovvero se sono discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Per quanto riguarda l'eventuale assoggettabilità a verifica ambientale del progetto è stata inoltrata la richiesta di Valutazione Preliminare ai sensi del D.Lgs. 152/2006 art.6 al Ministero dell'Ambiente (prot.283311 del 17/10/2019).

Con comunicazione di esito valutazione, acquisita agli atti con prot.n.341132 del 06/12/2019, il Ministero dell'Ambiente ritiene che *“con riferimento agli aspetti ambientali ...non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione, previo il rispetto di accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, né in fase di esercizio dell'intervento in progetto”*.

Evidenzia inoltre che *“sulla base delle analisi e valutazioni sopra riportate, per quanto di competenza, è ragionevole sostenere che la proposta progettuale richiesta non sia da sottoporre a successive procedure di valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), fatta salva l'acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla osta”*.

Per gli aspetti Archeologici, si richiama inoltre quanto già comunicato dalla Soprintendenza Archeologia con nota prot. 08258 del 08/08/2018 e prot 277920 del 15/10/2019 in risposta alla nostra nota prot. 206579 del 23/07/2018 e prot.244427 del 09/09/2019, in merito all'esclusione di sondaggi preventivi nell'area.

Sono pervenute le seguenti comunicazioni/pareri:

Arpae- Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna.
Richiesta chiarimenti/integrazioni PG/2019/186607, acquisita agli atti con prot.n.338046 del 05/12/2019 e successiva comunicazione PG/2019/190146 acquisita agli atti con prot.n. 0347916 del 11/12/2019

HERA S.p.A. num.prot. 0114798 acquisito agli atti con prot.n.340220 del 05/12/2019

Agenzia del Demanio 19444 del 06/12/2019, acquisita agli atti con prot.n.342036 del 06/12/2019

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Comunicazione esito valutazione, n. 31789 del 05/12/2019, acquisita agli atti con prot.n.341132 del 06/12/2019

ADRIGAS pec acquisita agli atti con prot.n. 347023 del 11/12/2019 conferma precedente parere del 21/11/2019 prot.n. 322072 del 22/11/2019

Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. comunicazione nr. 12602 del 11/12/2019 e delega nr. 12603 del 11/12/2019 acquisite agli atti con prot.n. 347878 del 11/12/2019

Provincia di Rimini comunicazione acquisita agli atti con prot.n. 34793 del 11/12/2019

Tutto ciò premesso il Presidente, Albergo Dellavalle apre la seduta alle ore 11:10.

Della Valle Introduce la seduta evidenziando che si è già svolta la Conferenza di Servizio Preliminare dove gli enti hanno già fornito i propri contributi e i cittadini hanno formulato osservazioni ai sensi della Legge 241/90 che hanno portato la stesura del progetto definitivo che qui si va ad esaminare.

Da lettura dei Pareri e delle Comunicazioni già pervenute a seguito della convocazione della presente seduta ed in particolare:

Comunicazione esito valutazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, acquisita agli atti con prot.n.341132 del 06/12/2019, dove viene chiarita la non assoggettabilità a procedure



Comune di Rimini
Direzione Generale

Settore Infrastrutture, Mobilità
e Qualità Ambientale

Dirigente: **Ing. Alberto Dellavalle**

www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409
dipartimento3@pec.comune.rimini.it
Via Rosaspina, 21- 47921 Rimini
tel. 0541 704853 - fax 0541 704728
alberto.dellavalle@comune.rimini.it

di Valutazione Ambientale.

Comunicazione di Adrigas prot.n. 322072 del 22/11/2019 segnala che per il gasdotto in attraversamento alla SS16 all'altezza di via Grazia si dovrà prevedere un contro-tubo di protezione con lavori che verranno realizzati da parte della medesima Società preventivando l'intervento.

Vicini Illustra il progetto generale composto da una Rotatoria sulla SS16 in prossimità della Via Grazia Verenin, un sottopasso ciclopedonale ed una bretella di collegamento all'abitato posto sul lato monte della Statale per consentire l'eliminazione dell'intersezione sulla SS16.

La fermata del trasporto pubblico verrà mantenuta nella posizione attuale con la condizione posta da ANAS che potrebbe chiederne l'eliminazione nel caso in cui generasse problematiche per la circolazione e la sicurezza.

Nel PTCP - Carta Forestale, è individuato il filare di alberi sulla Via Verenin come elemento di pregio con funzione ecologica e paesaggistica. A seguito del necessario abbattimento di n° 4 esemplari di Tigli è stato ripristinato il filare alberato come si evince dalla planimetria del Verde con nuovi n°7 Tigli.

Giorgetti (ARPAE) chiede di chiarire dei refusi sulle tavole e documenti depositati, così come dettagliatamente indicato nella richiesta integrazioni del PG/2019/186607. Dal punto di vista procedurale, verrà poi reso un *parere a firma congiunta ARPAE e AUSL ai sensi della L.R. 15/2001 ed un parere finale, in concorso con l'AUSL, ai sensi della L.R. 19/82.*

Chiede di chiarire la classificazione stradale della nuova bretella perché indicata in maniera diversa sugli elaborati. Inoltre chiede di evidenziare nella zonizzazione acustica la parte che viene modificata. Chiede di evidenziare in modo preciso in planimetria i ricettori indicati in relazione.

Dellavalle conferma che si tratta di strada di tipo F.

Favi conferma che la variante alla ZAC segue l'iter di approvazione nell'ambito del Procedimento Unico e pertanto comunica che la tavola della zonizzazione acustica verrà integrata con la rappresentazione grafica dell'intervento come stato di fatto.

ARPAE osserva che il tecnico acustico ha riportato in relazione come opera di mitigazione la posa di asfalto fonoassorbente che Anas ha previsto nel suo piano di risanamento acustico della SS16.

Anas non è in previsione a breve la realizzazione di tale intervento.

ARPAE in tal caso è opportuno che il *Comune specifichi se intende farsi carico di tale intervento, in coerenza con quanto previsto nella relazione acustica o se intende adottare altri sistemi di mitigazione/attenuazione del rumore.*

Vicini a seguito delle simulazioni che verranno svolte dal tecnico incaricato verrà definito l'estensione delle superfici di strada da sottoporre a posa di tappeto fonoassorbente.

AUSL chiede di inserire i corrimano su ambo i lati nelle rampe del sottopasso. I parapetti in prossimità dei camminamenti e delle rampe dovranno essere non scalabili e non attraversabili e con



Comune di Rimini
Direzione Generale

Settore Infrastrutture, Mobilità
e Qualità Ambientale

Dirigente: **Ing. Alberto Dellavalle**

www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409
dipartimento3@pec.comune.rimini.it
Via Rosaspina, 21- 47921 Rimini
tel. 0541 704853 - fax 0541 704728
alberto.dellavalle@comune.rimini.it

altezza minima 1,0mt e posti in tutte quelle situazioni di pericolo di caduta. Chiede di precisare l'altezza netta del sottopasso perchè sono citate due misure diverse. Chiede infine quali soluzioni e/o misure vengano adottate nell'ipotesi allagamento del sottopasso. Dovranno comunque essere rispettate le norme DPR 503/96, DM 236/89, UNI 10804/99. La pavimentazione del sottopasso dovrà essere antisdrucchiolevole ai sensi dell'art. 8.2.2. del DM 236/89, dovrà essere rispettato il rapporto pedata/alzata, il numero delle alzate dovrà esser inferiore a 15 e le rampe dovranno avere una pendenza sotto l'8%.

Vicini Tutte le situazioni di pericolo caduta verranno protette ed in particolare verrà realizzata una recinzione sulla sommità del muro del sottopasso e verranno realizzate delle opere a verde a cespuglio a ulteriore protezione dalle cadute sui margini dei marciapiedi. L'altezza del sottopasso è di 2,50 mt. . Per le ipotesi di allagamento il tecnico impiantista ha precisato che non esistono obblighi di legge per segnalare allagamenti di sottopassi. In sede di esecutivo si valuterà eventualmente di prevedere delle segnalazioni. L'impianto di sollevamento delle acque del sottopasso sarà comunque dotato di due pompe.

AMR evidenzia che la fermata ha un'utenza limitata. La soluzione adottata con il progetto è migliorativa e ci si aspetta un aumento di utenza proprio per la previsione di un sottopasso.

Vicini chiede l'installazione di una pensilina da parte di PMR in corrispondenza della fermata.

PMR precisa che la richiesta può essere avanzata e che poi verrà valutata in base alle disponibilità finanziarie.

Turchi precisa che il procedimento unico determinerà oltre all'approvazione del progetto definitivo anche approvazione della variante al PSC - tav. 2 e 3 e al RUE per la localizzazione dell'opera individuata come procedimento unico (art. 53 LR 24/2017); tali modifiche determineranno anche modifica della Tavola dei vincoli, variazioni delle fasce di rispetto stradale conseguenti alla realizzazione della rotatoria Classificata C come la SS16 e della nuova bretella verso monte classificata F (modifica della tavola C3 di Quadro Conoscitivo).

Copioli dal punto di vista geologico, la documentazione prodotta è sufficiente

Montalti (Romagna Acque) segnala l'interferenza della nuova bretella a Nord della SS16 con una condotta in ghisa del DN 900 facente parte dell'Acquedotto della Romagna. In caso di rottura sotto la sede stradale la Società dovrà intervenire repentinamente per evitare problemi di approvvigionamento durante il periodo estivo e quindi considerando la profondità della condotta si dovrà chiudere la strada e adottare tutti gli accorgimenti tecnici per permettere ai cittadini residenti di entrare e uscire dalle loro abitazioni e consentire l'accesso ai mezzi di soccorso. L'intervento potrà avere la durata di un paio di giorni.

Precisa che la condotta lavora a 18 atm con giunti a bicchiere senza antisfilamento, quindi scavi in prossimità devono essere effettuati con cautela. Verranno fornite indicazioni.

Vicini espone le possibili soluzioni alla chiusura della nuova bretella a seguito di eventuale rottura:

Sol A) aumentare la fascia di rispetto attualmente presente sulla condotta per poter consentire



Comune di Rimini
Direzione Generale

Settore Infrastrutture, Mobilità
e Qualità Ambientale

Dirigente: **Ing. Alberto Dellavalle**

www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409
dipartimento3@pec.comune.rimini.it
Via Rosaspina, 21- 47921 Rimini
tel. 0541 704853 - fax 0541 704728
alberto.dellavalle@comune.rimini.it

alla Soc Romagna Acque di intervenire senza formalità realizzando una strada provvisoria;
Sol B) permettere un accesso provvisorio alla SS16 della strada esistente in corrispondenza del sottopasso previo smontaggio del guard rayl e realizzazione di una strada temporanea;
Sol C) permettere l'utilizzo per motivi di urgenza della pista ciclabile che è attualmente larga 2,50 mt ma che potrà essere aumentata prevedendo un' idonea banchina carrabile tale da avere una larghezza minima di 2,80mt;
Sol D) prevedere la posa di una camicia di acciaio in corrispondenza della strada in cui inserire una nuova condotta in modo tale da poter sfilare la condotta a monte e a valle della strada.
Si propone a Romagna Acque di valutare la possibilità di sostituire comunque la condotta con oneri di scavo e reinterro a carico del Comune e oneri di posa e fornitura a carico di Romagna Acque.

Montalti RA nel caso di sol D) la Società Romagna Acque è disponibile a fornire a proprie spese delle nuove verghe di tubo in ghisa.

La sol A) determinerebbe del traffico in prossimità dell'eventuale area di cantiere di Romagna Acque in caso di riparazioni della condotta.

La Sol C) è per noi ottimale perchè non ci sono opere provvisionali da realizzare; occorre però che l'autorizzazione sia di natura permanente e che il Comune mantenga memoria di questa disponibilità.

L'intervento è comunque fattibile.

Le condotte sono state posate circa 30 anni fa e quindi potrebbero essere soggette a rotture.

La condotta è posta a -1,50 m dal piano campagna attuale.

Dellavalle propone di prediligere la sol C) prevedendo una segnaletica ad hoc con pannello integrativo che precisi l'autorizzazione ai mezzi di Romagna Acque o la menzione di tale autorizzazione nell'ordinanza del traffico di istituzione della pista ciclabile.

Vicini conferma che la Sol C è quella condivisa e si prevederà il montaggio di un fittone stradale smontabile. Si chiede a Romagna Acque: la dimensione della plotta da posare sul fondo scavo, le prescrizioni per gli scavi e di precisare se intende sostituire la condotta come proposto. In questo ultimo caso dovrà essere fornito un progetto dettagliato con le tipologie e dimensioni dei rinterri e le tempistiche da inserire nel cronoprogramma dell'appalto.

Montalti RA Precisa che vi è una fascia di rispetto di 4,50 m per lato dove non è possibile realizzare piantumazioni ad alto fusto. L'eventuale posa della nuova condotta dovrà essere eseguita non nel periodo estivo.

Gabellini precisa che le aree interessate dalla condotta sono oggetto di procedura espropriativa, che determina quindi un acquisto della proprietà a titolo originario. Ciò significa che in corrispondenza della nuova viabilità la servitù a favore di Romagna Acque cesserà.

Montalti RA conferma il procedimento in quanto la condotta verrà a far parte delle infrastrutture presenti sotto il sedime stradale.



Comune di Rimini
Direzione Generale

Settore Infrastrutture, Mobilità
e Qualità Ambientale

Dirigente: **Ing. Alberto Dellavalle**

www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409
dipartimento3@pec.comune.rimini.it
Via Rosaspina, 21- 47921 Rimini
tel. 0541 704853 - fax 0541 704728
alberto.dellavalle@comune.rimini.it

- Anas per il dimensionamento delle barriere occorre che venga rispettata la normativa in materia con calcolo del TGM e individuazione della classe di barriera. Essendoci un Bordo Ponte dovrà essere prevista una transizione con il Bordo Laterale. La BP detta la lunghezza maggiore del crah test, 2/3 e 1/3 da posizionare sul punto da proteggere ossia il sottopasso.
Per quanto riguarda la distanza delle alberature occorre vengano rispettate le disposizione dell'art. 26 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada (DPR 495/1992) che stabilisce al comma 6, fuori dai centri abitati, una distanza dal confine stradale non inferiore alla massima altezza raggiungibile per ciascun tipo di essenza a completamento del ciclo vegetativo e comunque non inferiore a 6 m.
Precisa che la distanza può essere conteggiata dal ciglio asfalto perchè è importante che la chioma o la pianta in caso di ribaltamento non interessi la sede stradale.
Come nei precedenti interventi si chiede di prevedere 30cm di Misto Cementato.
- Vicini per il calcolo delle barriere si useranno i dati regionali della spira presente nei pressi.
Occorrerà valutare l'eventuale allargamento dell'area a verde in virtù delle altezze dei tigli ad avvenuta maturità e prescrivere il mantenimento dell'altezza e larghezza stabilita con potature adeguate. Nel caso di allargamento delle aree da espropriare dovrà essere adeguato il piano particellare.
E' presente un accesso carraio agricolo lato monte lato AN della SS16 che non si può spostare e deve essere mantenuto per non generare un lotto intercluso. Come già era emerso in sede di Conferenza Preliminare, evidenzia che esistono altri due passi carrai lato mare-lato AN della SS16 che dovranno avere l'obbligo di svolta a sinistra e quindi occorrerà realizzare la riga centrale continua in luogo della riga discontinua presente oggi. Chiede inoltre se tali passi siano autorizzati.
- Anas i passi andrebbero chiusi ai sensi dell'art 22 c.9 del codice della strada in quanto occorrerebbe realizzare una controstrada. Un passo potrebbe essere regolarizzato vista la difficoltà di realizzare una strada di arrocco mentre questo non è possibile per il secondo in quanto si troverebbe troppo vicino all'altro che comunque potrebbe accedere alla proprietà attraverso la via Lotti. I cittadini dovrebbero richiedere una autorizzazione all'ANAS.
- Vicini precisa che il progetto non prevede interventi su tali passi carrai.
- Anas chiede chiarimenti sui cordoli laterali. Si suggerisce di posare per la corona un cordolo trapezoidale con taglio 45°.
- Vicini Il cordolo laterale in cemento non ci sarà ma sarà realizzato in asfalto per raccogliere le acque da laminare nella bretella lato monte della SS16. Il cordolo della rotatoria sarà alto 15 cm con corona centrale sormontabile per evitare transiti nella parte in terra della rotatoria, infatti essendo la rotatoria decentrata rispetto all'incrocio si rischia che le traiettorie dei mezzi pesanti intersechino la rotatoria.
Si chiede di fornire un elenco dei pannelli pubblicitari autorizzati.



Comune di Rimini
Direzione Generale

Settore Infrastrutture, Mobilità
e Qualità Ambientale

Dirigente: **Ing. Alberto Dellavalle**

www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409
dipartimento3@pec.comune.rimini.it
Via Rosaspina, 21- 47921 Rimini
tel. 0541 704853 - fax 0541 704728
alberto.dellavalle@comune.rimini.it

- Anas l'anello rimarrà in carico al Comune, Anas prenderà in carico solo la parte asfaltata per cui è demandata al Comune la scelta del cordolo. I pannelli pubblicitari non sono tutti autorizzati, in particolare quelli posti su terreni di privati. Se non sono autorizzati possono essere rimossi e se autorizzati spostati in un altro posto da concordate con il proprietario e l'Ufficio Pubblicità di ANAS. Normalmente il costo dello spostamento è a carico del privato.
- Vicini si chiede ad Anas di chiedere ai privati la rimozione/ spostamento dei pannelli pubblicitari autorizzati.
- Anas Prima di iniziare i lavori dovrà essere stipulata una convenzione per disciplinare i rapporti in merito a lavori, manutenzioni e proprietà. E' opportuno che ogni Ente diventi proprietario dei beni che gestisce per evitare problemi in fase di manutenzione.
- Vicini Dovranno essere frazionate opportunamente le aree da espropriare.
- Anas per definire la convenzione e chiarire le modalità e tempistiche, dovranno essere presi contatti con l'Uff Espropri di ANAS e la direzione centrale di Bologna.
- Dellavalle nella nota inviata dall'Agenzia del Demanio viene richiesta un'autorizzazione di ANAS. E' opportuno che venga posta all'attenzione del Consiglio Comunale, nell'ambito del presente procedimento unico, la bozza della citata convenzione al fine di una sua approvazione essendoci acquisizione di aree.
- Anas dopo la Conferenza dovrà essere predisposto l'iter per la richiesta di autorizzazione ai lavori.
- Vicini chiede se sia possibile chiudere la SS16 per qualche giorno durante il cantiere
- Anas eccetto il problema dei trasporti eccezionali calendarizzando le operazioni di chiusura la cosa è fattibile. Settembre sarebbe il mese ottimale per l'assenza di trasporti eccezionali.
- Vicini il CSE (Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione) ha richiesto di rivedere le aree in occupazione temporanea prevedendo un'area di cantiere nei terreni lato nord della nuova bretella.
- Gabellini in caso di modifica dei terreni da occupare o espropriare dovrà essere inviata nuova notifica ai cittadini interessati. Illustra le fasi della conferenza e le tempistiche relative alla presentazione delle osservazioni ai sensi dell'art.53 comma 7 e ss. della L.R. 24/2017.
- Dellavalle Precisa che al momento non sono pervenute comunicazioni/osservazioni da parte dei privati interessati all'intervento.
- Comunica infine la data della prossima seduta fissata successivamente alla scadenza dei 60gg previsti per la formulazione delle osservazioni da parte dei privati.

La seduta è chiusa alle ore 13.00.

Il Presidente
Responsabile Unico di Procedimento
Ing. Alberto Dellavalle

Allegati:

- Comunicazioni Enti